Sarà la prima iniziativa del genere in Italia

Decisa l'assistenza gratuita per tutti i savonesi anziani

E' stato raggiunto l'accordo tra l'assessorato all'Igiene e l'Inam - Alle persone sole, oltre i servizi sanitari, infermieristici e sociali, verrà anche offerta una collaboratrice domestica per i lavori di casa e per il vitto - Già stanziati 35 milioni per il 1974

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 11 ottobre.

I savonesi anziani, primi in Italia, godranno dell'assistenza domiciliare, sanitaria, infermieristica, sociale.

L'assessorato comunale all'Igiene e l'Inam hanno già raggiunto un accordo di massima ed ora è in fase di preparazione il regolamento che disciplinerà questo importante servizio. Secondo calcoli di massima nella città di Savona ci sono oltre ventimila pensionati delle varie categorie moltissimi dei quali versano in condizioni veramente disagiate. E' proprio a questi ultimi, purchè assistiti dall'Inam o dal Comune, e di età superiore ai sessant'anni, che l'iniziativa sarà inizialmente diretta.

«*Almeno per ora*, dice l'assessore all'Igiene dottor Aldo Pastore, promotore di questo servizio, *l'assistenza domiciliare non potrà essere estesa a tutti gli anziani; anzi, nella prima fase, interesserà esclusivamente quelli residenti nel centro della città. Pensiamo cioè che non si supererà il numero di cinquemila persone assistibili*».

Secondo l'accordo raggiunto tra i due enti, l'Inam istituirà un centro geriatrico ed inoltre fornirà i medici generici e specialisti mentre il Comune provvederà al servizio sociale e infermieristico. «*L'importanza di questa iniziativa*, sottolinea il dottor Pastore, *è che gli anziani, soprattutto quelli soli, godranno anche di una assistenza diciamo così domiciliare nel senso che porremo a loro disposizione, gratuitamente, quando necessario, delle collaboratrici domestiche (che saranno regolarmente assunte dal Comune) per i normali lavori di casa e per la preparazione del vitto. Si eviterà cioè che questi anziani debbano rivolgersi agli ospizi, consentendo così loro di sentirsi ancora parte della comunità e non dei cittadini isolati, respinti ai margini della città, inutili*».

L'impegno per i due enti sarà notevole: il bilancio del Comune prevederà per il 1974 una spesa di 35 milioni. «*E' chiaro*, rileva il dottor Pastore, *che confidiamo anche nell'intervento di altri enti alcuni dei quali come le opere sociali e l'amministrazione attività assistenziali italiane e internazionali (Aai) hanno già assicurato il loro appoggio. Non appena saremo pronti porteremo la delibera relativa all'approvazione del consiglio comunale*».

L'assistenza agli anziani sta quindi uscendo, sia pure lentamente, dai vecchi schemi di intervento, di beneficenza.

Con la nuova iniziativa gli anziani si sentiranno meno soli

L'Aai ha portato di recente a termine, su richiesta dell'ente Regione, una indagine sui servizi sociali per le persone anziane svolta in Liguria da un'apposita commissione di esperti ed i cui risultati sono stati presentati al competente assessorato regionale per la programmazione ed il miglioramento dei servizi esistenti. Anche nell'ambito della nostra provincia è stata svolta una notevole attività.

Partendo da una indagine statistica sui servizi esistenti, sono state effettuate rilevazioni, visite, e si è raccolta una importante documentazione che offre una completa e reale panoramica dei servizi esistenti. In merito poi al piano di interventi a favore della popolazione anziana del capoluogo, che Comune e Inam stanno predisponendo, sono stati forniti assicurazioni all'assessore all'Igiene circa la disponibilità dell'Aai per un intervento tecnico-finanziario riguardante direttamente il servizio di assistenza domiciliare.

In questi giorni poi ha avuto inizio il «Soggiorno di vacanza per anziani» organizzato e gestito dall'Aai che raccoglie ospiti provenienti dalle quattro province liguri e da quella di Cuneo. Tale soggiorno, articolato su due turni di avvicendamento della durata di venti giorni ciascuno per un totale complessivo di novanta ospiti viene attuato a Spotorno al Park Hotel. L'iniziativa ha come scopo la sensibilizzazione degli amministratori e degli enti delle province interessate, sull'esigenza di servizi aperti, differenziati e di una migliore qualificazione delle prestazioni in rapporto alle necessità individuali degli anziani, offrendo contemporaneamente agli ospiti una lieta vacanza in un ambiente climatico che assicura loro un effettivo recupero fisico-psichico e sociale.

n. a.

L'ente del turismo chiede chiarimenti

Grande hotel di Sanremo diventerà clinica di lusso?

E' il "Miramare", in mezzo ad un parco ricco di flora tropicale Ceduto il mese scorso per un miliardo ad una società immobiliare

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 11 ottobre.

Preoccupazione negli ambienti turistici della Riviera di Ponente per la futura destinazione dell'Hotel Miramare, uno dei più prestigiosi di Sanremo. L'immobile, che sorge al termine della monumentale passeggiata Imperatrice, in mezzo a un parco ricco di flora tropicale, proprio di fronte al mare, il mese scorso è stato venduto dagli eredi Bianchi alla società immobiliare «Salone dell'orologio» per un importo superiore al miliardo di lire, un *trust* di industriali che si ispirano e appoggiano l'attività religiosa dell'«Ave Maria», un ente benefico sanremese fondato da Maddalena Garini, una delle miracolate di Lourdes.

Alla vigilia e subito dopo la stipulazione del contratto di vendita, a Sanremo si è sparsa la voce che il «Miramare» sarebbe stato trasformato in un ospedale di lusso per spastici e disadattati di tutto il mondo. Preoccupato di questa eventualità, che nella ridda di supposizioni a ogni livello non ha mai ottenuto dagli interessati una precisa smentita e che ora si rivelasse esatta darebbe al già sofferto turismo sanremese un grave colpo, il presidente dell'Ept d'Imperia, commendator Corrado Zanasso, ha inviato una lettera al presidente della società «Il salone dell'orologio», dottor Gianandrea Troffoloni, per conoscere esattamente lo scopo dell'operazione, cioè per sapere se il «Miramare» continuerà a rimanere uno dei pilastri dell'infrastruttura alberghiera sanremese o se, invece, sarà declassato al rango di clinica privata per persone facoltose.

«*Tutta la stampa, all'epoca* — ha scritto il commendator Zanasso — *ha dato risalto rilievo al passaggio di proprietà del complesso "Miramare" di Sanremo, alimentando una sottile polemica circa la destinazione futura di quella parte di immobili attualmente adibiti ad albergo. Tra le altre ipotesi, è stata ipotizzata la prospettiva che i nuovi proprietari intendano gestire il complesso con criteri diversi da quelli seguiti dalla generalità degli albergatori, evidenziando una maggiore "apertura" nei confronti di quei nuclei familiari di agiate condizioni economiche che abbiano nel loro seno congiunti handicappati. Un colloquio avuto recentemente con alcuni rappresentanti dei nuovi proprietari non ha fornito, secondo me, esaurienti risposte ai quesiti da noi posti.*

«*E' per tali motivi che, anche interprete del senso di vivissima preoccupazione presente nelle categorie più responsabili di Sanremo, mi permetto formulare alcune domande prepandola di voler-mi rispondere con tutta franchezza: 1) I nuovi proprietari sono intenzionati a continuare la gestione del complesso alberghiero "Miramare" secondo i criteri tradizionali di gestione degli alberghi oppure intendono seguire nuove modalità di conduzione? 2) Precedono di attrezzare gli alberghi con particolari caratteristiche che consentano di ospitare gruppi familiari nei cui seno siano presenti degli handicappati o più precisamente degli spastici? 3) Sono previsti il potenziamento e la ristrutturazione del complesso alberghiero? E, in caso affermativo, questo potenziamento avverrà secondo i più moderni canoni delle strutture alberghiere o sarà invece preferita la ricerca di particolari attrezzature che consentano di ospitare turisti bisognosi di assistenza medica o psicopedagogica?*»

La risposta dell'amministratore unico, dottor Troffoloni, è stata immediata anche se, secondo molti operatori turistici locali, ha lasciato ancora alcune zone d'ombra. «*Le ribadisco* — si legge nella sua missiva —, *qualora ce ne fosse ancora bisogno, che la nuova proprietà intende continuare la gestione del complesso "Miramare" potenziandone e migliorandone le attrezzature secondo i criteri turistici più moderni. Per quanto riguarda i timori che lei intende dissipare agli occhi dell'opinione pubblica, smentisco categoricamente che la nuova gestione voglia trasformare l'albergo in ospizio o in ricovero per spastici*».

Il presidente dell'Azienda di soggiorno di Sanremo, dottor Bruno Stilli, ha detto: «*Se il "Miramare" verrà trasformato in albergo per disadattati, per Sanremo sarà la fine. La risposta del dottor Troffoloni è sibillina. E' vero che uno spastico può alloggiare in qualsiasi hotel, ma è anche vero che sono clienti bisognosi di certe cure e attenzioni che un normale albergo non può assicurare se non è stato attrezzato per quello scopo. Quindi, se al posto delle cameriere ci saranno infermiere e a quello dei malati ci saranno dei medici, non avremo più un hotel ma un ospedale albergo*».

r. b.

Verso la crisi il comune di Santa Margherita Ligure?

I dc contestano il proprio sindaco che ha limitato le licenze edilizie

Undici consiglieri (su 12) hanno votato la sfiducia - "Troppo bassi gli indici d'edificabilità nel piano regolatore generale del comune" che è stato approvato dalla Regione

(Dal nostro corrispondente)

S. Margherita, 11 ottobre.

(g. m.) Stasera in crisi a Santa Margherita Ligure, dove il democristiano ing. Raffaele Bottino (direttore, tra l'altro, del cantiere navale Apuania di Muggiano, a La Spezia) è stato contestato dai suoi compagni di partito perchè egli avrebbe indotto la Regione ad approvare bassi indici territoriali d'edificabilità nel Piano regolatore generale del Comune.

Ieri sera, in una riunione svoltasi nella locale sede della dc, undici dei dodici consiglieri comunali del partito hanno votato la sfiducia all'ing. Bottino, invitandolo a rassegnare le dimissioni da sindaco. L'ing. Bottino è stato accusato d'aver convinto le autorità regionali a ridurre ulteriormente gli indici di fabbricabilità nel territorio di Santa Margherita Ligure.

Il sindaco si è difeso asserendo che solo da un ordinato sviluppo edilizio potrà essere salvato il verde, sicchè la cittadina avrà assicurato il proprio avvenire legato soltanto al mantenimento dell'attuale sua bellezza che la distingue da altre città scementizzate». Le considerazioni del sindaco non hanno però convinto i suoi compagni di partito, i quali lamentano che con un piano regolatore come quello approvato dalla Regione l'avvenire di Santa Margherita rimarrà bloccato e i giovani del posto saranno costretti a fare i pendolari.

Savona: ancora in sciopero la Cassa mutua artigiani

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 11 ottobre.

(n. s.) Il personale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani è in sciopero dal primo ottobre. Sono rimasti in servizio il direttore, un impiegato straordinario e un fattorino straordinario. Al momento non si lamentano ritardi nell'espletamento delle pratiche anche se gli iscritti alla Cassa mutua sono quasi ventimila. «*Per ora* — afferma il presidente, Ernesto Gaggero — *tutto procede regolarmente; speriamo però che la vertenza possa comporsi al più presto; il consiglio d'amministrazione è disposto ad ascoltare le richieste del personale*».

Lo sciopero, che se si dovesse prolungare ancora per molto potrebbe veramente portare alla paralisi dei servizi, ha come motivi di fondo l'organico fermo al 1968 che costringe l'amministrazione all'assunzione di personale straordinario per periodi quadrimestrali, e una diversa suddivisione delle 40 ore di lavoro settimanali che salvaguardi sempre gli interessi degli assistiti.

«*A suo tempo* — dice il presidente — *avevamo proposto di suddividere le 40 ore in cinque giorni settimanali con il sabato festivo; i dipendenti hanno contrapposto un orario su sei giorni e cioè dalle 8 alle 13 con tre rientri settimanali dalle 15 alle 18.20, che il personale non ha accettato. Per quanto riguarda l'organico è dal mese di marzo che abbiamo deciso di bandire un concorso per un posto di impiegato ma la relativa delibera non è stata ancora approvata dal ministero competente che, per legge, deve dare il suo benestare*».

Da parte sua l'organizzazione sindacale afferma oggi in una nota che «*esiste l'intransigenza del presidente e del consiglio è costretta a prolungare e ad intensificare la lotta*».

Rientra la delegazione di Vado e Quiliano

Savona, 11 ottobre.

(n. s.) Non è ancora rientrata da Roma la delegazione di Vado e Quiliano che ieri è stata ricevuta dal ministro per l'Industria Dal Mita e dai presidenti delle commissioni Industria della Camera e del Senato, ai quali ha esposto le ragioni della opposizione dei due Comuni al decreto legge sulle centrali elettriche.

Con tale provvedimento, come noto, l'Enel è stata autorizzata, tra l'altro, a procedere al completamento della centrale di Vado Ligure senza alcuna preventiva trattativa con le amministrazioni comunali interessate.

Una turista milanese a Sanremo

E' scippata di un milione che aveva vinto al casinò

E' stata avvicinata da un giovane elegante che le ha strappato la borsetta e si è dato alla fuga

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 11 ottobre.

(r. b.) Dopo aver vinto un milione e mezzo alla roulette del Casinò municipale, una turista milanese, all'uscita dalle sale da gioco, è stata vittima di uno scippo. Margherita Abate, 55 anni, abitante a Milano, assieme a una coetanea, Giuseppina D'Amico, dopo una fortunata serata al tavolo verde del Casinò, aveva vinto, nel giro di un'ora, un milione e mezzo di lire.

Si stava avviando verso la pensione che l'ospita, quando, in via Matteotti, all'altezza della cremeria «Festival», è stata avvicinata da un bel giovane bruno, sulla, sui vent'anni. Quest'ultimo, dopo aver affiancato l'Abate, le ha dato uno spintone strappandole contemporaneamente la borsetta contenente i soldi della vincita. Lo scippatore si dava poi alla fuga per i vicoli della città vecchia. Le giovani donne hanno tentato d'inseguire l'individuo ma, poco pratiche della città, dopo pochi metri l'hanno perso di vista. Si sono recate in commissariato a denunciare l'accaduto.

Gli inquirenti non escludono la possibilità che il giovane scippatore fosse presente, al momento della vincita, nel Casino e avesse seguito le due donne aspettando il momento più opportuno per impossessarsi della borsa dell'Abate.

SAVONA — Un nuovo arresto del circo Darix Togni, che ha lasciato ieri Savona, è caduto da un palo mentre partecipava alle operazioni di smontaggio del tendone. Si tratta del ventiduenne Mohamed Ragab, ricoverato al San Paolo con prognosi di 30 giorni.

Imperia: sciopero dei mezzi pubblici

Imperia, 11 ottobre.

(b. v.) **Domani l'intera provincia sarà paralizzata da uno sciopero generale di tutti i mezzi di trasporto pubblico indetto dalle segreterie confederali della Cisl, Cgil e Uil: dalle ore 8 di questa notte fino alla mezzanotte successiva, in base alle disposizioni impartite dai sindacati, nessun automezzo pubblico circolerà. A Imperia sciopererà anche l'Amat, che assicura i collegamenti tra i rioni di Oneglia e di Porto Maurizio.**

Verso le 9, i dipendenti delle varie autolinee si riuniranno in piazza Dante e in corteo si recheranno poi alla sede dell'Amministrazione Provinciale, dove una loro delegazione sarà ricevuta dal presidente della Provincia. Secondo quanto dichiarato dai sindacati, l'agitazione tende a ottenere, in aggiunta ai noti temi regionali del trasporto pubblico, la costituzione di un consorzio dei trasporti nel quale confluiranno tutte le linee pubbliche e private che ora operano nel comprensorio provinciale.

SAVONA — Stamane, venerdì, alle 11, nell'atrio del Palazzo degli anziani, a Savona, il sindaco di Savona, dottor Dario Zanelli, deporrà una corona d'alloro davanti al busto del grande navigatore ligure Cristoforo Colombo.

SAVONA — Nel Salone del «Circolo professionisti» di Savona, questa sera alle 21.15 verranno proiettati a cura del Circolo savonese cineamatori, alcuni documentari a colori sulla vita degli animali.

NOTIZIE IN BREVE

Vero sotto la pioggia

Dai cantieri navali liguri di Riva Trigoso, sotto una violenta pioggia, alle 18 è stato varato il primo di dieci sfilati Sa, motoryacht di 17 metri, costruito per conto di una società di navigazione italiana ma destinato alla Fiera del mare, che si terrà a Genova dal 18 p.v. Il motoryacht ha una stazza di 45 tonnellate ed è dotato di un apparato motore costituito da due motori General Motors da 450 cavalli ciascuno, che imprimeranno la velocità di 27 nodi.

Jugoslavo violento

Un cittadino jugoslavo, Eduard Strieler, di 38 anni, di Belgrado, è stato arrestato ieri sera, per danneggiamento e ubriachezza molesta. Lo Strieler, abiti dimessi e barba incolta, era stato fermato da una pattuglia in via Matteotti, mentre fermava e molestava i passanti, veniva portato al commissariato dove dava in escandescenze danneggiando il mobilio dell'ufficio.

Ferito sull'auto

Giorgio Mazzanti, 39 anni, residente a S. Giuseppe di Cairo Montenotte, mentre percorreva in auto la statale del Colle di Cadibona ha perso il controllo della vettura che è andata a cozzare contro un muro. Ha riportato lesioni giudicate guaribili in venti giorni.

"Sagre delle castagne"

Due «Sagre della castagna» si svolgeranno domenica in provincia d'Imperia con distribuzione gratuita di caldarroste. A Pantasina, nell'alta Valle Prino, sarà abbinata all'esibizione di bande folkloristiche, majorettes e alla settima edizione della gara di pittura estemporanea, per la quale sono in palio la «Castagna d'oro» e un premio-acquisto di 40 mila lire. A Lavina (Pieve di Teco), per la «Sagra delle caldarroste», sono stati organizzati concorsi per i bambini e una corsa podistica, mentre ragazze in costume distribuiranno le castagne.

Corso per periti

Il ministero della Pubblica Istruzione ha autorizzato a la istituzione, presso l'Istituto tecnico per periti di Sestri Levante, del terzo corso. Questa mattina si è tenuta l'annunciata riunione nel comune dell'Istituto di Sestri Levante, e il sindaco ha preso atto dell'attesa decisione.

Padre e due figlie avvelenati da funghi

Cairo Montenotte, 11 ottobre.

(b.b.) Tre componenti di una famiglia di Cairo Montenotte sono stati ricoverati in ospedale per avvelenamento da funghi. Sono Aldo De Castelli, 51 anni, e due figlie, Gabriella e Silvana, di 15 e 21 anni.

Padre e figlie si erano recati sui monti vicino a casa. Ritornati ad ora tarda, si sono preparati una cena con i funghi raccolti.

Forse sarà sciolto il Centro Addestramento Reclute

Albenga: meno soldati nelle caserme? Il sindaco: "Un danno all'economia,,

In certi periodi vi erano anche tremila militari (ora sono 1300) Il provvedimento riguarda anche Savona, Arma e Diano Marina

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 11 ottobre.

(g. m.) Dal prossimo gennaio la presenza dei militari in città, che raggiunse in certi periodi le tremila unità, verrà probabilmente ridimensionata a causa della riorganizzazione dei reparti di stanza sulla Riviera di Ponente. Il provvedimento riguarderà anche Savona, Imperia, Arma di Taggia e Diano Marina, finora sedi di distaccamenti del 68° Reggimento Fanteria Salerno Car, che presumibilmente verrà sciolto.

Attualmente, le due caserme di Albenga, la «Piave» e la «Turinetto», ospitano un battaglione di reclute su tre compagnie (circa 1300 soldati), mentre un quarto contingente (di circa duecento uomini) è stato trasferito a Pieve di Teco, su richiesta delle autorità comunali e dei commercianti del piccolo centro dell'alta Valle d'Arroscia, che protestarono vivacemente quando venne annunciata la soppressione del distaccamento insediato da diversi anni nella caserma «Manfredi».

Nel prossimo anno, i reparti di stanza ad Albenga e quelli di Savona dovrebbero costituirsi in Battaglione addestramento autonomo, con una ulteriore riduzione degli effettivi, poichè le reclute saranno in gran parte avviate direttamente ai reparti di destinazione, mentre il Battaglione addestramento (Bar) riceverebbe soltanto piccoli contingenti di specialisti.

Il sindaco, Alessandro Manera, ha detto in proposito: «*L'amministrazione comunale non è informata delle modifiche di cui insistentemente si parla, ma una diminuzione dei militari provocherebbe ripercussioni negative sull'economia cittadina. La presenza dei militari è ormai divenuta il presupposto di un notevole movimento turistico, per via dei numerosissimi familiari che per il fine settimana o in occasione delle festività raggiungono la nostra città per far visita ai congiunti in servizio di leva. C'è da augurarsi* — ha concluso il sindaco — *che a una riduzione degli effettivi si contrapponga un prolungamento del periodo di addestramento, in modo che il numero delle presenze non debba diminuire*».

Sull'utilizzazione delle caserme di Albenga, e della «Piave» in particolare, si fanno diverse ipotesi, non esclusa la costituzione di un nuovo reparto oppure il trasferimento ad Albenga di una delle compagnie ora di stanza nell'Italia centro-meridionale. E' improbabile che le autorità militari lascino inutilizzati gli impianti. E' trapelata tuttavia la notizia che un impresario edile ha avanzato domanda al genio militare per acquistare la caserma «Piave», offrendo un miliardo.

Che tempo fa

TEMPO PREVISTO FINO ALLE ORE 8 DI DOMANI — Sulla Liguria cielo irregolarmente nuvoloso. Su mare Ligure e alto Tirreno venti meridionali forza 2-4, cielo poco nuvoloso, a mezzanotte mari poco mossi o mossi. Tendenza del tempo nelle 24 ore successive: senza notevoli variazioni.

Genova: cielo molto nuvoloso, calma di vento, visibilità 12 km., mare poco mosso, temperatura 19 gradi, pressione 1011 in diminuzione.

Capo Vado: nuvoloso, sud-ovest 1 nodi, 10 km., mosso, 19 gradi.

Isola Palmaria: coperto, ovest 16 nodi, 7 km., 18 gradi.

(Dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare).

Taccuino del lettore

FARMACIE DI TURNO

GENOVA — Centro: (P. Corvetto, piazza de Ferrari 24 R.; Corvetto, via Garibaldi 24 R.; Oregina, via Antonio Cecchi 24 R.; Portoria, via Cantore 24 R.; Carbonara, via Cesarea 24 R.; Carignano, via Paolo Newton IV 12 R. — Principe: Principe, via Lagaccio 24 R.; Circonvallazione a Monte: Sant'Anna, piazza S. Anna 2 R.; S. Rainaldo, corso Biondi 24 R.; Tommaseo: Ghersi, corso Buenos Aires 24 R. — Albaro: S. Gherardo, via G. de Grapeni 24 R. — S. Martino: Boccardo, via Raffaele Rubattino 201 R. — S. Fruttuoso: Colligiani, via Canevari, 362 R.; Pegli: Sanna, piazza Vittorio 2 R. — Val Bisagno: Ruffini, via Struppa 11 R. — Sturla - Quarto: Cimino, Pallavicini, via Quarto 49 R. — Quinto - Nervi: Arnaldo, via S. Gerolamo 21 R.; Nervi, via Oberdan 20 R.

SAMPIERDARENA — Cruto d'Oro, via Walter Fillak 7 r.; Dalla Lunetta, via Buranello 1 r. — Cornigliano: Moderna, via Cornigliano 1 r.; Sestri: Sestri, via Scarpanto 21 r. — Pra: Cappellini, via Cadolini 21 r. — Voltri: Della Casa, via Voltri 1 r.; Multa 2 r. — Rivarolo: Gatti, via Lungotorrente 178 r. — Bolzaneto: Moderna, Lercari, via P. Reti 52 r. — Pontedecimo: Alpina, via G. Pio 30 r.

Servizio notturno: Peirano, via Balbi 31 r.; De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r.; Centro, via Cesarea 22 r.; Porto: Mercantile, via XX Settembre 115 r. (dalle ore 19 alle ore 10 domenica con turno 40 r.; Chiari, corso Buenos Aires 24 r.; Lanata, corso Lanata 67 r.; S. Sebastiano, via Piacenza 161 r.; Cornigliano, via Napoli 127 r.

CHIAVARI — Di Frati, via Entella. **LAVAGNA** — Santa Stefana, via Roma. **RAPALLO** — Montefiore, piazza Cile. **S. MARGHERITA LIGURE** — Madi, Rivoli, via Palazzo. **CAMOGLI** — Amoretti, via della Repubblica. **SAVONA** — Bini, via Udine; Corso 66 r.; Pantaleo, via Paleocapa 7 r.; Piccola, via Boive 39 r.; Zanelli, via Sormano 13 r.

IMPERIA — Manaira, via Cascione 1; Cappellini, piazza Doria 24. **DIANO MARINA** — Gherlizzoni, corso Roma.

SANREMO — Comunale Salvi, via Matteotti 216; comunale Giovinotti, piazza Colombo 4.

SORIGHERA — Lubini, corso Italia 56.

VENTIMIGLIA — Internazionale, via Cavour 2.

Ampio modello in leopardo tartaruga, collo e polsi in lontra Alaska

Calvini
PELLICCE - SANREMO

CARAVELLA
"ai pesci vivi,,
Giardini Vittorio Veneto 1, Sanremo
Direzione: Marisa e Renato Ricci
Una cucina tutto pesce in un ristorante sano mare
vivai di aragoste
pesci - frutti di mare
Parking - Tel. 80.902
Chiuso il lunedì

ANCHE IL BAGNO E' UNA STANZA
ARREDATELO CON GUSTO!

Ditta ROBERTO BOREA
Via Roma 126 - Tel. 85.603, 86.372 - SANREMO

PIU' INGLESE CON MINORE SPESA
BRITISH SCHOOL
VIA NUVOLONI, 6
SAN REMO, tel. 0184/85084
Vasta gamma di corsi
per ragazzi (7 anni in poi) per principianti per prepararsi agli esami dell'università di Cambridge e Michigan (USA)
per il British Diploma con garanzia di ripasso
CHI HA UN NOSTRO DIPLOMA LO SA!

LA CASA DELLA PARRUCCA®
Via Matteotti 139
Telefono 71.564
Sanremo
In questo periodo
ANTONIO
il nostro stylista internazionale
sarà a disposizione della gentile clientela «ANTONIO una parrucca per ogni volto, un volto per qualsiasi parrucca» vi consiglierà la vostra, personalizzata!
Ricordiamo il nostro reparto specializzato per uomo.
CASA DELLA PARRUCCA - Sanremo, Milano, Torino, Roma

I dipendenti contrari alle proposte della società

Brondi e Saroldi: uno sciopero per il trasferimento a Voghera

Il nuovo reparto fialette e flaconi dovrebbe dar lavoro a 75 persone - L'agitazione di 24 ore perché, dicono i sindacati, "è una manovra per dividere i lavoratori" Il parere dell'amministratore delegato: "Un'eventuale occupazione non ci preoccupa"

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 11 ottobre.

Per la «Brondi e Saroldi» di Savona ormai non c'è più alcuna prospettiva: a Voghera (e la notizia ha sorpreso tutti) è già entrata in funzione la nuova soffieria con reparti per le fialette e i flaconi. La società, nel corso di un incontro avvenuto stamane presso l'Unione industriali, ha pertanto annunciato la chiusura a Savona del reparto flaconi e il trasferimento a Voghera, se sarà accettato dagli interessati, di 75 persone, la metà esatta di quelle che attualmente lavorano nella fabbrica di via Repusseno; per contro ha assicurato il mantenimento in esercizio del reparto fialette che, con il ricavato della vendita all'estero di tutti i vecchi impianti verrebbe rammodernato.

Le organizzazioni sindacali non hanno accettato tali proposte che sono state successivamente respinte anche dall'assemblea dei lavoratori i quali hanno deciso di attuare un immediato sciopero di 24 ore con ripresa del lavoro lunedì mattina riservandosi di procedere all'occupazione della fabbrica.

«Noi — hanno detto i rappresentanti della federazione unitaria lavoratori chimici — *non possiamo assolutamente accettare le proposte dell'azienda. Si tratta di una manovra per dividere i lavoratori, per guadagnare tempo; a nostro avviso esse rappresentano il principio della fine. Siamo certi che se le accettassimo la vita del reparto fialette sarebbe di breve durata*».

Questa, invece, la posizione della Brondi e Saroldi. «*La situazione dell'azienda* — ha dichiarato l'amministratore delegato dottor Fasce — *si è fatta particolarmente grave anche dal punto di vista economico; da anni ci trasciniamo perdite, dovute anche alla vetustà degli impianti, che a dicembre raggiungeranno un livello assolutamente insopportabile. La proposta fatta ai sindacati tende a salvare per quanto possibile i livelli occupazionali nella speranza di futuri positivi sviluppi. A Voghera, dove attualmente operano 50 persone abbiamo disponibili 70-80 posti riservati al personale del reparto flaconi di Savona. Ci risulta che almeno una trentina di operai e operaie sono disposti ad accettare il trasferimento. Rimarrebbero quindi senza occupazione una quarantina di persone per le quali si potrebbe fare ricorso alla cassa integrazione guadagni normale*».

«*Per quanto riguarda la reperibilità di un terreno nel comprensorio savonese* — continua Fasce — *debbo dire che se anche fosse disponibile (il che non è), l'azienda oggi come oggi non sarebbe in grado per ragioni di ordine finanziario di procedere alla costruzione di un nuovo stabilimento. Non è detta però che rimanendo con un piede a Savona questo non possa avvenire in futuro. Se invece fossimo costretti a chiudere stimerebbe anche questa sia pur lontana prospettiva. Pertanto se le nostre proposte non saranno accettate la società riprenderà la sua libertà d'azione il che significa la chiusura dello stabilimento. L'eventuale occupazione della fabbrica* — ha soggiunto — *non ci preoccupa. Il valore degli impianti è inferiore al passivo e a star fermi ci si rimette di meno*».

Nicolò Siri

Savona. Dipendenti della Brondi e Saroldi durante l'assemblea (Telefoto Ferrando)

In provincia d'Imperia

La caccia ai cinghiali

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 11 ottobre.

(b. v.) La caccia ai cinghiale in provincia d'Imperia è stata praticamente aperta in permanenza. Il comitato provinciale per la caccia ha infatti comunicato che i cinghiali «*nel momento in cui s'introducono nelle coltivazioni e vi arrecano danno sono considerati nocivi a tutti gli effetti di legge*»; essi pertanto, prosegue la comunicazione del Comitato caccia, «*possono essere abbattuti o catturati in sorpresi a danneggiare le colture*» purché il fatto avvenga nelle zone dove la caccia sia comunque aperta. Tale caccia può essere consentita anche nelle ore notturne, purché si sia ottenuta prima l'autorizzazione scritta dello stesso Comitato provinciale. Gli animali così abbattuti in deroga alle norme sulla caccia non potranno essere mangiati dai cacciatori: essi dovranno essere consegnati al Comitato provinciale della caccia, oppure al più vicino comando dei carabinieri o di altri agenti della forza pubblica per la consegna a istituti di beneficenza che ne rilasceranno ricevuta.

Negli ambienti protezionistici, la notizia è stata accolta con qualche scetticismo: si teme, infatti, che dietro il paravento del «*danneggiamento delle colture*» possa nascondersi la possibilità di sparare indiscriminatamente agli animali da parte di cacciatori poco scrupolosi.

IMPERIA — Il dottor Camillo Picconi di Imperia, uno dei più noti esponenti imperiesi nel settore della mediazione dell'olio d'oliva, ha avuto assegnato il premio «Papà Paletti 1973 - Una vita per la mediazione». La consegna del premio, segnalata dalla Camera di commercio d'Imperia, avrà luogo prossimamente a Milano.

Mentre gli sportivi attendono la prima vittoria

Difficile l'incontro con il Venezia Tagnin (prudente) punta al pari

Sulla panchina dei "lagunari" sarà Ezio Volpi - I biancoblù cercheranno di sfruttare il contropiede - Al posto di Andreoli rientrerà il centrocampista Pierino Cucchi

(Nostro servizio particolare)
Savona, 11 ottobre.

(s. ch.) Gli sportivi attendono dal Savona la prima vittoria stagionale, ma Tagnin avverte che l'incontro con il Venezia si presenta difficile e che si accontenterebbe di un pareggio. Dice il tecnico: «*Giocheremo come in trasferta, badando soprattutto a non perdere. Il Venezia è una squadra da non sottovalutare, la conquista di un punto mi andrebbe bene*».

Tagnin vuol essere prudente e non correre rischi inutili. Il Savona terrà la difesa ben coperta, con i centrocampisti e le due punte pronti a scattare per il contropiede. A Mantova e a Lecco i biancoblù hanno dimostrato di giocare meglio in trasferta, dove gli spazi sono più ampi e c'è maggior posto per la manovra corale. L'allenatore vuole evitare che i suoi si ammucchino davanti alla porta avversaria, facilitando la difesa del Venezia e innervosendosi nel caso il gol non arrivasse alla svelta.

Le prudenti dichiarazioni di Tagnin non escludono però le possibilità di vittoria della squadra di casa. Egli vuol far presente che i pareggi esterni non devono illudere, e che contro una squadra come il Venezia chiunque farebbe fatica a prevalere. Per vincere, il Savona dovrà dare il meglio, incappare in una giornata felice; gli sportivi sperano che queste circostanze concomitanti si verifichino e che arrivi per i biancoblù il primo successo stagionale. Si tratta in fondo di una dimostrazione di fiducia verso il Savona, ma Tagnin non vorrebbe che una mancata vittoria provocasse una delusione difficile da assorbire.

Con il Venezia rientrerà il centrocampista Cucchi, al posto di Andreoli. «*L'ex granata si è comportato bene* — spiega l'allenatore —, *ma Cucchi è più adatto a un incontro casalingo*». La difesa sarà quella di Lecco, con Brignole e Budicin terzini, Canepa stopper e Capra libero; in veste di attaccanti agiranno Panucci e Pavoni, che ha quasi del tutto assorbito la botta di Lecco. Tagnin studierà in modo particolare la disposizione in campo dei quattro centrocampisti, in modo che ognuno abbia un compito preciso e che non si intralcino a vicenda.

Il centravanti Panucci, dopo i quattro gol segnati contro Juventus, Mantova e Lecco, è sugli scudi. «*Affronteremo serenamente il Venezia* — dice —, *consapevoli del suo valore, ma decisi a far bene a ogni costo. I nostri avversari hanno il vantaggio di avere un allenatore che ci conosce a uno a uno*».

La presenza di Ezio Volpi sulla panchina avversaria sarà uno dei motivi d'interesse della giornata. Savona-Venezia riporta dopo mesi al Bacigalupo un calcio vivo, che finalmente fa registrare una certa affluenza degli sportivi per la prova dei biancoblù.

Nel pomeriggio i giocatori del Savona hanno partecipato ad un ricevimento nei locali del Coni, al quale sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco Zanelli, il viceprefetto Geraci e numerosi sportivi. Si è trattato di una prima presa di contatto tra la società biancoblù ed alcuni sportivi che hanno dato il loro aiuto al sodalizio in un momento particolarmente difficile e che potrebbero far parte di una futura compagine dirigenziale.

Si cercherà di formare un consiglio di amministrazione, nel quale dovrebbe far parte anche il dr. Devasini.

Il centravanti Osvaldo Pavoni e il centrocampista Cucchi

In vista del prossimo incontro con la Junior-Casale

Sette gol dell'Imperia in allenamento Ridotto il prezzo per le "gradinate,,

Geremia è stato schierato all'ala e Dalmonte inserito al centro dell'attacco - L'innovazione ha dato buoni risultati contro la squadra dei rincalzi - La fluidità offensiva è stata maggiore

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 11 ottobre.

(b. v.) «*Non siamo insensibili alle richieste degli sportivi che seguono l'Imperia, anche se non possiamo dimenticare gl'impegni assunti dalla società*». Con questa considerazione, riferita da un dirigente, la società neroazzurra ha deciso di ridurre il prezzo del biglietto per le gradinate, che aveva provocato molte proteste. Dopo aver toccato il tetto delle 1500 lire, il prezzo è stato riportato a 1200 lire per il prossimo incontro con la Junior Casale, che si preannuncia ad alto livello tecnico e spettacolare.

I casalesi, con quattro punti in classifica generale, sono finora imbattuti e hanno dimostrato d'avere un attacco prolifico, che ha finora sempre segnato. I piemontesi non nascondono, inoltre, le loro ambizioni di lottare per le prime posizioni. L'Imperia, che ha invece finora un po' deluso, è alla ricerca della sua prima rete dopo nove partite in bianco: un autentico primato negativo, che spiega la sua magra posizione in classifica generale, dopo tante speranze pre-campionato.

L'allenatore Duzioni, criticato dopo le previsioni di un attacco quasi «atomico», sta cercando nuove soluzioni. Geremia al centro finora ha dimostrato di essere incapace di districarsi dalla rete e dai calci avversari, anche perché la squadra ha sempre giocato troppo stretta, senza sfruttare adeguatamente le fasce laterali del campo.

L'allenatore neroazzurro pare abbia ora deciso di spostare Geremia all'ala e d'inserire Dalmonte al centro della linea d'attacco, una soluzione imposta anche dalla forzata assenza di Soro, sempre infortunato, e di Marinelli, squalificato per una domenica dopo l'espulsione subita a Biella.

L'innovazione, almeno in allenamento, ha dato buoni frutti. Contro la squadra dei rincalzi, che parteciperà alla Coppa Berretti, Duzioni ha fatto scendere Iannicelli; Ronco, Brilla; Natta, Renzi, Turra; Guidetti, Panizzi, Dalmonte, Ghetti, Geremia. Altre volte, in allenamento, era quasi sembrato che i rincalzi potessero dettar legge ai titolari. Questa volta essi hanno invece dovuto incassare sette reti, delle quali quattro di Geremia e una ciascuno di Dalmonte, Guidetti e Panizzi.

Più delle reti segnate conta il fatto che la prima squadra ha «girato» con maggior fluidità offensiva, con puntate rapide in avanti, dimenticando la ragnatela di passaggi laterali esasperanti e poco produttivi.

Opinione generale è che la squadra debba ora conquistare, nei prossimi incontri, alcuni punteggi pieni per portarsi a fianco delle squadre da primato: ciò non potrà avvenire se non con la ripresa delle segnature da parte degli attaccanti per alleggerire i compiti della difesa, finora sempre troppo impegnata, e l'esperimento di Dalmonte al centro e Geremia all'ala conferirà alla partita di domenica un indubbio elemento di maggior interesse.

Proteste a Finale per il Rally di Sanremo

Finale Lig., 11 ottobre.

(s.d.) Il passaggio del 107 concorrenti dell'XI edizione del Rally di Sanremo, ha suscitato questa notte vibrate proteste da parte di numerosi finalesi, destati in pieno sonno dal rombo dei motori. Decine e decine di telefonate, da parte di cittadini indignati per i rumori molesti, sono giunte al centralino della caserma dei carabinieri e della polizia stradale.

Tennis: "Under 20" tra Italia e Francia

Loano, 11 ottobre.

(g. m.) Sui campi del Tennis Club si svolgerà, da venerdì a domenica, l'incontro fra le rappresentative femminili «Under 20» italiana e francese. Il confronto è in dodici incontri.

La rappresentativa francese è formata da sei fanciulle: Florence Guedy, Brigitte Simon, Martine Cazaux, Cristine Gimmig, Perrine Dupuis e Martine Ureau. Nove le «azzurrine», capeggiate da Rosella Vido e Antonella Rosa; le altre sono: Pesce, D'Alfonso, Lodi, Canapi, Lazzari, Manmucci, Fiume.

Altarese, Calizzano, Carcarese e Bragno

Quattro squadre della Val Bormida al campionato di seconda categoria

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Montenotte, 11 ottobre.

(b. b.) Al via del campionato di calcio di seconda categoria, previsto per domenica 14, saranno presenti ben quattro squadre della Valle Bormida: Altarese, Carcarese, Calizzano e Bragno. Alle squadre dell'entroterra (le altre otto che partecipano al campionato provengono dalla costa savonese) si aggiunga il Garessio che, nonostante geograficamente appartenga al Piemonte, da anni disputa le gare nei gironi liguri.

Garessio — La squadra possiede atleti di notevole classe individuale, un impianto di gioco collaudato ed efficace e uno stato dirigenziale efficiente. Quest'anno, inoltre, dispone di un campo da gioco proprio per cui non dovrà sempre trasferirsi. Non nasconde le proprie ambizioni di risalire in prima categoria, ambizioni ampiamente legittimate dal valore dei giocatori e da una notevole esperienza.

Altarese — Il clan dirigenziale ha acquisito nuova linfa, individualità e notevole esperienza. L'acquisto di Gemba e il ritorno di Giribaldi hanno accresciuto le possibilità tecniche dei giallorossi di Pansera, riconfermato allenatore.

Carcarese — La retrocessione in seconda categoria ha provocato la cessione dell'uomo di maggior classe, Monaci venduto al Cengio. Altri elementi di spicco, Resio e Ferrotti, sono richiesti da società di serie superiore. Non se ne esclude la cessione.

I programmi dei dirigenti e dall'allenatore Sesana, riconfermato, prevedono il lancio in blocco della squadra juniores, che lo scorso anno si è battuta con successo contro gli juniores di compagini a livello semiprofessionistico. Potrebbe essere la squadra rivelazione del torneo.

Bragno — Non ha ambizioni. Spera di condurre un campionato senza l'affanno della retrocessione. Potrebbe rientrare qualche vecchio (Pesce) che ha deciso di chiudere con le squadre forestiere di categoria superiore.

Calizzano — Partito il cannoniere Buscaglia approdato al Savona per due milioni la giovane compagine di Boveri si è ulteriormente rinforzata con l'acquisto dal Vado Ligure di Tosques e Cicogna, ambedue di 19 anni, e dell'appena maggiorenne Borroni. I «ragazzi terribili» del Calizzano, però, costituiscono una squadra affiatata e capace, nonostante la giovane età, di giocare con vigoria e buon senso tattico.

La ripresa dei voli Villanova - Roma

Il collegamento tra Albenga e la capitale è ritenuto necessario - Occorrono contributi

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 11 ottobre.

(m. s.) Attività assai ridotta, in questo periodo, all'aeroporto di Villanova d'Albenga; i voli charter per il trasporto dei fiori non sono ancora iniziati, mentre i voli della linea passeggeri Villanova - Roma sono ridotti a tre settimanali di andata (lunedì, mercoledì e venerdì) e a due di ritorno (martedì e giovedì); è stato poi sospeso il servizio sperimentale Savona - Torino. Dal primo novembre si dovrebbe però ritornare all'orario completo, quotidiano, per la linea Villanova - Roma.

In questo primo mese di funzionamento i risultati, per quanto riguarda il numero dei passeggeri, non sono stati certamente brillanti e il servizio è stato assicurato solo grazie ai contributi della Camera di commercio di Savona e di altri enti imperiesi e savonesi. «*Naturalmente* — dice il direttore della Seava, cavalier Edoardo Ciribi — *non ci si poteva attendere molto di più, tenuto conto della popolazione relativamente scarsa che può gravitare su Villanova d'Albenga. La popolazione della sola città di Genova supera quella delle tre province di Savona, Spezia e Imperia messe insieme. Comunque, il servizio sia dal punto di vista politico sia sociale è di primaria importanza e ritengo quindi che gli enti abbiano speso bene i loro soldi; è un servizio dunque che, a mio avviso, va potenziato e non abbandonato*».

Tutto però dipende dall'intervento dei vari enti e dall'ammontare del loro contributo. La giunta della Camera di commercio di Savona, riconoscendo la validità dell'iniziativa che viene a colmare una lacuna nei servizi di collegamento tra la Riviera di Ponente e la capitale, ha già stabilito le linee di azione da seguire per assicurare la migliore prosecuzione dell'iniziativa, tenendo conto sia della prossima proposta concessione della linea all'Aeritalia da parte del ministero competente, sia dell'auspicabile ulteriore appoggio degli enti di Imperia e di Savona. L'istituzione della linea regolare Villanova - Roma (ora, in sostanza, si tratta di voli charter) non significherà, peraltro, un alleggerimento degli eventuali nuovi impegni da parte dei vari enti in quanto la prosecuzione dei collegamenti sarà sempre legata al loro contributo finanziario.

Dai carabinieri di Genova

Commerciante di carni denunciato per truffa

Abita a Borgio Verezzi - Avrebbe pagato alcuni creditori con titoli di credito contraffatti

(Dal nostro corrispondente)
Pietra Ligure, 11 ottobre.

(s.d.) I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Genova hanno denunciato a piede libero, per appropriazione indebita aggravata, truffa aggravata e falso in titoli di credito, un commerciante di carni di Borgio Verezzi, il trentottenne Giorgio Nicora.

Secondo la ricostruzione dei fatti, effettuata dagli inquirenti, Nicora due anni fa ritenne assegni, cambiali e titoli di credito da Giuseppe Aragone, 44 anni, residente a Genova Sampierdarena, un macellaio con il quale aveva rapporti di affari. Il commerciale di Borgio Verezzi vendette quindi una partita di carni incassando quindici milioni in contanti a un macellaio di Pietra Ligure, Sergio Bonci, di 30 anni, il quale però attese invano la consegna della merce.

Solo dopo pressanti insistenze Nicora propose al Bonci la restituzione della somma già versata ma, invece del denaro contante, gli diede i titoli di credito avuti in precedenza da Aragone ed opportunamente contraffatti nei nomi e nelle cifre. Nei guai in un primo tempo finì il macellaio genovese, ma una meticolosa inchiesta, condotta dai carabinieri, ha permesso di chiarire la truffa che ha portato alla denuncia di Nicora.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: L'isola del tesoro, ore 15-20-22.
ARISTON: Sette volte al giorno, ore 15-22.
ASTOR: La rocca di ciame, ore 15.30-22.
AUGUSTUS: Anastasia mia fratella, ore 15-22.
CHIOSTRO: I sorprendenti delle formiche ed altri animali, ore 15-22.
GRATTACIELO: Il delitto Matteotti, ore 15.30-22.
IMPERIALE: Il consigliere, ore 15.30-22.
LUX: Mag. regalo, ore 15.30-22.
OLIMPIA: Il consigliere, ore 15.30-22.
ORFEO: La schiava, ore 15.30-22.
PARADISO: Sarà: il figlio della giungla, ore 15.30-22.
RITZ: La rana in cielo, ore 15.30-22.
ROMA: La proprietà non è più un furto, ore 15-22.
SAMPIERDARENA: Le domeniche, ore 15-22.
UNIVERSALE: Tono Arsenio, ore 15-22.
VERDI: Comedia carnale, ore 15-22.
CAPALLO: Orgione: Il piacere d'angelia.
ITALIA: Una donna a una sbagliata.
MARGHERITA LIGURE - CENTRO: Specialista di pubblica.
PORTOFINO: Bella, ricca, brava, dolcissima, ore
SESTRI: Cuore grande.
CAMOGLI: Cuore grande.

SAVONA

DIANA: Pinpo, Pinto e Popolino superstars.
ELDORADO: Anastasia mia fratella.
ARIS: Massaggiatrice bella governante offresi.
ASTOR: La proprietà non è più un furto.
OLIMPIA: La polizia è al servizio del cittadino?
MODERNO: Il sindaco sterminò.
LUX: La morte portava l'eleganza.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Tre scalzacani napoletani.
CRISTALLO: Decamerone 300.
CERIALE - ODEON: E per tetto un cielo di stelle.
MILLESIMO - ITALIA: I senza Dio.
VARAZZE - ILLIRIO: Crociera e molti divertenti.
VISONE: Vinci che continuano.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Duemila d'angelia.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Mani da maledetti di tamburo.
CADO LIGURE - SABAZIA: Diritti, piccolo arsi.
STOFORO - MIGNON: Divagazioni erotiche.
FINALE LIGURE - ITALIA: L'odissea del Neptune nell'impero sessuale.
LOANO - LOANESE: Rose rosse per il cemetero.
PIETRA: La piccola nuca.

IMPERIA

ALBENGA - ASTOR: Primo tango a Roma: storia d'amore e di gelosia.
AMBRA: Wickam la mano della vendetta.
CRISTALLO: Un rocco di clown.
ALASSIO - COLOMBO: Mini spezzati.
RITZ: Così bello, così carretto.

LA SPEZIA

CIVICO: La mia legge.
ODEON: Il grande duttore.
NUOVO MARCONI: Tre per una grande rapina.
DIANA: Tecnica di un amore.
COZZANI: Una donna e una canaglia.
MONTEVERDI: Amico mio frega su che frega lo. Segue: Continuando a chiamarli ci pio... ci meno.
ASTRA: Anastasia mia fratella, privato il pressante capo dell'Anonimo Assassino.
SAGRALDO: L'odissea del Nepture nell'impero sadomaso.
ARSENALE: L'uomo bianco va col suo Dio.

FIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Imperia 3 - Savona
telefono 18.834 (di fronte Cantù)
Oltre alle sue rinomate pizze con forno a legna e una scelta cucina casalinga, vi consiglia il pranzo «tutto compreso» a L. 3400. Non chiudete il conto, dimenticate nel cavolo 2500 lire.

ARMA DI TAGGIA - CAPITOL:

Il vizio è la sua grande avventura.
CERRI: Mi può fare, amiga.
RIVIERA LIGURE - CORALLO: Jim pelle nuda morta.
VENTIMIGLIA - ELROPA: La polizia è al servizio del cittadino?
IMPERO: Il buttare dalla dita di acciaio.